# Il Riesame conferma i domiciliari per i due consiglieri comunali di Portopalo arrestati

Restano ai domiciliari i due consiglieri comunali di Portopalo accusati di tentata concussione. Il Riesame ha confermato la misura cautelare per Corrado Lentinello e Rachele Rocca. Revocati, invece, i domiciliari per Antonino Rocca, ex consulente del sindaco della cittadina all'epoca dei fatti contestati.
Per l'accusa, i tre avrebbero operato pressioni per ricevere favori e dazioni di denaro da imprenditori che svolgevano servizi per conto del Comune di Portopalo. Nel faldone d'indagine anche le dichiarazioni delle presunte vittime e alcune intercettazioni telefoniche. Accuse respinte con fermezza dai tre indagati, difesi dall'avvocato Giuseppe Gurrieri.

---

# Sotto il cuscino, una pistola pronta a far fuoco: arrestato un siracusano di 38 anni

In casa nascondeva una pistola, munizioni ed un silenziatore. I Carabinieri di Siracusa hanno arrestato un pregiudicato di 38 anni. Dovrà rispondere di detenzione illegale di arma da fuoco clandestina. Una mirata perquisizione domiciliare, svolta con l'ausilio dei cani delle unità cinofile, ha portato

al rinvenimento di una piccola cassaforte nascosta in camera da letto. All'interno erano custoditi una scatola di 25 munizioni calibro 7,65 ed un silenziatore per pistola, "attrezzo particolarmente pericoloso" spiegano i Carabinieri.
Nella camera da letto trovata una pistola browning modello colt, con matricola abrasa. Era sotto al cuscino, con caricatore inserito e colpo in canna pronta all'uso.
L'arma, le munizioni ed il silenziatore sono stati sequestrati. Il 38enne è stato posto ai domiciliari, come disposto dall'Autorità Giudiziaria.

---

# Larissa non ce l'ha fatta, è la seconda vittima del tremendo incidente sulla Noto-Rosolini

A cinque giorni dal tragico incidente stradale avvenuto sulla statale tra Noto e Rosolini, è deceduta anche la 30enne ricoverata in elisoccorso al Cannizzaro. Larissa Venezia, questo il suo nome, era sulla moto guidata da Diego Lauria, morto dopo il violento impatto con un'autovettura guidata da una 72enne.
La donna era stata sbalzata dalla moto. Le sue condizioni sono subito apparse gravi, tanto da rendere necessario il trasferimento in elicottero al Cannizzaro di Catania. Ricoverata nella struttura specializzata etnea, non ce l'ha fatta nonostante qualche timido segnale di ripresa. Questa mattina la commissione medica apposita ha dichiarato la morte cerebrale della giovane, originaria di Piazza Armerina.

# Concerti al teatro greco? Il fronte del no: "Ripensateci, il monumento va tutelato"

Non si arresta il dibattito sulle condizioni del teatro greco di Siracusa ed il suo utilizzo come contenitore per spettacoli. In attesa di uno studio tecnico che possa definire oltre ogni dubbio quale sia lo stato di salute dell'opera scavata nella roccia del Temenite, si confrontano gli schieramenti dei favorevoli e dei contrari.
A quest'ultima fazione si iscrive anche Italia Nostra, con la presidente nazionale Antonella Caroli e la presidente della sezione siracusana dell'associazione, Liliana Gissara. "Occorre un ripensamento sull'utilizzo improprio del principale monumento della città, tra i più conosciuti al mondo, patrimonio di tutti. Non è possibile che un così ragguardevole retaggio del passato diventi palcoscenico sistematico dei big del pop-rock, alla ricerca di sempre nuove e prestigiose allocazioni per le loro esibizioni, finalizzate ad accrescere il loro richiamo e i loro profitti. Il Patrimonio archeologico appartiene a tutti e va tutelato in nome delle future generazioni. La sua fruizione deve essere la più congrua ed attenta possibile; in nessun caso può essere altro", la loro decisa presa di posizione.
E ancora: "il turismo che consuma il patrimonio non è buona cosa. Si ricorda che, proprio a Siracusa, fu firmata nel 2005 la Carta di Siracusa per la tutela e la fruizione sostenibile delle architetture teatrali antiche". Anche per questo, Italia Nostra chiede "una diversa allocazione della sfilza di concerti 2023 previsti al Teatro Greco, sia per l'incongruità storico-culturale, sia per l'impatto antropico, sia per

liberare le gradinate al termine delle rappresentazioni classiche, consentendo in tal modo ai visitatori di godere del Teatro nella sua magnificenza ed alla pietra di respirare”.
Il nodo centrale rimane quello delle condizioni del monumento. “Il teatro greco presenta il conto del tempo. Ma c’è chi non se cura. Il vulnus secondo archeologi, storici, petrografi è l’alveolatura della roccia: in essa ristagna l’acqua piovana che, lentamente ma inesorabilmente, intacca il calcare. Inoltre, tra alveoli e fessurazioni si insedia una rigogliosa vegetazione spontanea. Tuttavia, mentre gli specialisti (archeologi, storici, petrografi) esprimono preoccupazione e sollecitano interventi di restauro conservativo e di più puntuale manutenzione, gli amministratori pensano solo a quanti concerti pop-rock potervi ospitare”, argomenta Italia Nostra.
L’associazione affronta anche il tema dell’allestimento protettivo che, ogni anno, “ingabbia” il teatro. “Gli allestimenti andrebbero ricondotti alla peculiarità del teatro: la sua mirabile, perfetta acustica che consente l’ascolto senza artifici anche dalle ultime gradinate. Le persone avanti negli anni ricordiamo bene la straordinaria magia della voce degli attori che si levava chiara e forte nel silenzio perfetto che calava nel teatro al loro ingresso in scena”.
Il giudizio sui concerti è netto: il teatro greco, “testimonianza delle più alte vette culturali che l’Antichità ha espresso in Occidente, non è certo il più congruo ad ospitare i concerti pop-rock, tanto cari all’amministrazione. Concerti che, proprio per il forte impatto antropico, vengono usualmente allocati in stadi e grandi piazze. Purtroppo, la valutazione storico-archeologica sta in capo ad organi politici, piuttosto che tecnici. In tal modo, eventi ed indotto valgono per quanto rendono alla Città. L’usura e i rischi strutturali del teatro passano in seconda linea”.

# Controlli su bus e mezzi pesanti, sanzionato il 60% dei veicoli sottoposti a verifica

La Polizia Stradale di Siracusa ha predisposto, nel corso dell'intera settimana, controlli specifici su autobus e mezzi pesanti. Posti di blocco sulla Siracusa-Catania e sulla Siracusa-Ispica per una serie di verifiche tecniche. Sono stati complessivamente controllati 74 veicoli adibiti al trasporto di merce, 45 dei quali sono stati sanzionati; tra i sanzionati vi sono, pure, alcuni veicoli pesanti che trasportavano un quantitativo di merce superiore al peso massimo consentito e, quindi, in sovraccarico. Inoltre, vi erano altri veicoli commerciali con la "cattiva" sistemazione del carico che avrebbe messo a rischio la stabilità sia della merce trasportata che del veicolo stesso.
Sono stati, inoltre, controllati, 7 autobus, tre dei quali adibiti al trasporto scolastico. Sono stati sanzionati per infrazioni relative ai dispositivi meccanici e di sicurezza non efficienti e, pertanto, sospesi dalla circolazione con divieto di proseguire il viaggio.
I controlli rientrano nella campagna europea congiunta denominata Truck & Bus. Roadpol è la rete di cooperazione tra le Polizie Stradali, nata sotto l'egida dell'Unione Europea, alla quale aderiscono tutti i Paesi Membri, tranne la Grecia e la Slovacchia, oltre alla Svizzera, la Serbia, la Turchia ed in qualità di osservatore la Polizia dell'Emirato di Dubai (Emirati Arabi Uniti). L'Italia è rappresentata dal Servizio Polizia Stradale del Ministero dell'Interno.
L'obiettivo è quello di elevare gli standard di sicurezza

stradale, armonizzando l’attività di prevenzione, informazione e controllo, anche attraverso campagne di comunicazione e operazioni congiunte i cui risultati vengono poi monitorati dal Gruppo Operativo Roadpol.

foto archivio

---

# Auto in fiamme in autostrada, traffico bloccato: lunga coda in direzione Siracusa

Prima parte di mattinata da bollino nero per il traffico sulla Siracusa-Catania, in direzione Siracusa. Tra le 7.30 e le 9, chiuso il tratto nei pressi dello svincolo di Priolo Cava Sociaro a causa della presenza sulla carreggiata di un’auto in fiamme. La vettura ha preso fuoco durante la marcia. La persona a bordo si è messa in salvo ed ha dato l’allarme.



In pochi minuti sono giunti sul posto i mezzi dei Vigili del Fuoco, della Polizia Stradale e di Anas. Decine di mezzi, auto e camion, sono rimasti però letteralmente bloccati ed hanno dovuto attendere la riapertura parziale della carreggiata in direzione Siracusa, con una sola corsia disponibile per il transito.

---

# Messaggi, pedinamenti e

# lesioni: 50enne violento, scatta il divieto di avvicinamento

Un 50enne di Siracusa non potrà avvicinarsi nei luoghi frequentati dalla donna verso cui ha tenuto condotte “persecutorie e violente”. Lo stabilisce una misura adottata dal Gip del Tribunale di Siracusa ed eseguita da agenti della Squadra Mobile.
Il cinquantenne – secondo quanto ricostruito dagli investigatori – ha tempestato per mesi la donna con messaggi, telefonate, pedinamenti ed appostamenti. Inoltre, in almeno un’occasione, l’avrebbe picchiata causandole delle lesioni.
Per questo il Gip ha applicato nei confronti dell’uomo la misura cautelare del divieto di avvicinamento ai luoghi abitualmente frequentati dalla donna, con l’obbligo di mantenere una distanza di almeno 150 metri dalla stessa.

---

# Melilli, denunciato un 20enne sorpreso con un panetto di hashish da 45 grammi

I Carabinieri di Melilli hanno denunciato un 20enne perché trovato in possesso di 45 grammi circa di hashish.
I militari, impegnati nei servizi per le manifestazioni di Carnevale, hanno notato il giovane nei pressi della Villa Comunale. Impaurito dal loro arrivo e pensando di non essere visto, ha lanciato per terra un sacchetto di cellophane all’interno del quale i carabinieri, dopo averlo prontamente

recuperato, hanno rinvenuto un panetto di hashish.

---

# Dramma ad Avola, operaio 36enne perde la vita in un incidente sul lavoro

Avola sotto shock per l'incidente sul lavoro costato la vita al 36enne Salvatore Eroe. L'operaio, secondo una prima ricostruzione, era a lavoro in un cantiere edile di contrada Palma. Per cause al vaglio degli investigatori, sarebbe entrato in contatto con i cavi dell'alta tensione, mentre stava operando in quota. La scarica elettrica è stata letale. A nulla sono valsi i soccorsi e i disperati tentativi di strapparlo alla morte. Le indagini sono affidate alla Polizia.
La tragedia vela di lutto l'ultimo giorno di grande festa in programma ad Avola, con la sfilata di chiusura del carnevale storico.
Sui social il dolore ed il cordoglio degli amici. "Non ci sono parole per descrivere questo immenso dolore", è l'incipit di un lungo messaggio della Dugo Boxe Avola, la società del fratello Davide, pugile. Anche la pagina Il Calcio di Avola ha voluto tributare un commosso saluto a Salvatore Eroe: "Da stasera, un'altra Stella in più brillerà nel cielo di Avola. Un'altra disgrazia ha colpito la nostra comunità, un altro padre di famiglia che è volato in cielo molto prematuramente".

---

# Inseguimento ad alta velocità in autostrada, due denunciati. In auto bottiglie di birra

Inseguimento da film sulla Siracusa-Catania, con la Polizia Stradale che è riuscita a bloccare un'auto di grossa cilindrata dopo diversi chilometri. Alla guida c'erano due stranieri residenti in provincia di Ragusa, di 32 e 40 anni.
Gli agenti hanno avvistato l'auto ferma in una piazzola di sosta dell'autostrada Siracusa–Catania, nei pressi dello svincolo di Lentini. Per evitare il controllo da parte della pattuglia, si sono dati alla fuga. Una corsa all'impazzata terminata con un fuori strada, in corrispondenza di una rotatoria nella zona industriale di Catania.
Dopo essere stati soccorsi, entrambi gli occupanti del veicolo sono apparsi in evidente stato di ebrezza
alcolica. Solo il conducente ha riportato lievi lesioni, per le quali ha fatto ricorso alle cure sanitarie dell'ospedale San Marco di Catania. Qui si è rifiutato di sottoporsi agli accertamenti relativi alla ricerca del
tasso alcolemico ed ai prelievi di liquidi biologici per la ricerca di eventuale presenza di sostanze stupefacenti.
E' stato denunciato sia per il rifiuto sia per la guida in stato di ebrezza sintomatica oltre che per resistenza a Pubblico Ufficiale, non essendosi fermato all'Alt ripetutamente intimato dagli agenti. L'auto è stata sequestrata. Era priva di copertura assicurativa e fortemente incidentata. All'interno, inoltre, sono state trovate numerose bottiglie di birra vuote.
Durante i controlli, è stato anche sorpreso in stato di ebbrezza il conducente di un'altra autovettura. Aveva un tasso alcolemico di 3 volte superiore al limite consentito. Dopo

aver causato un altro incidente
pochi chilometri prima, era anche andato ad urtare l’ambulanza intenta a medicare il cittadino straniero, per fortuna senza procurare danni alle persone.